

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 685-869

Cronaca di Roma

IN MARGINE ALLA CLAMOROSA E INATTESA CONCLUSIONE DELLA VICENDA GIUDIZIARIA

I dubbi e le incertezze degli avvocati sulla sentenza di condanna contro Egidi

In tutte le aule del "Palazzaccio", la pena irrogata al "biondino", è stata oggetto di commenti - Il parere degli avvocati Marinaro, Salminci, Pacini, Angelucci, Favino, Lupis, Nicola Madia, Funaro, Berlingieri, Mancuso e Gabriella Niccolai

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE Voto per prorogare le agevolazioni alle aziende della zona industriale

Un o.d.g. approvato all'unanimità - Accolta una sospensiva di Natoli sulle modifiche all'indennità di espropriazione dei terreni

L'eterna questione della costituzione della zona industriale, prevista come è noto, nel compromesso di Tor Sapienza, è tornata di nuovo in discussione al Consiglio comunale in seguito alla presentazione di una mozione dei dc. Latini e Curara. Al termine della seduta l'assemblea ha approvato unanimemente un ordine del giorno nel quale la Giunta viene invitata a chiedere al governo una nuova proroga delle agevolazioni fiscali previste dalla legge del 1941 che istituisce la zona industriale. Nello stesso ordine del giorno, l'assessore all'urbanistica viene invitato a proporre una mozione avente per oggetto la proroga del termine di cui all'art. 10 della legge del 1941, onde favorire lo sviluppo industriale della città, che le agevolazioni previste per altre zone dell'Italia fossero anche estese alla zona industriale. In sede di discussione, il primo piano partecollegato della zona industriale è stato approvato, mentre il secondo piano partecollegato, che prevede la proroga del termine di cui all'art. 10 della legge del 1941, è stato respinto. La mozione di Curara e Latini, che chiedeva la proroga del termine di cui all'art. 10 della legge del 1941, è stata accolta all'unanimità.

Nozze d'argento Demani a Porta Maggiore congresso dell'Unità

Il compagno Giuseppe Demani e la compagna Antonia Bertozzi celebrano il loro anniversario di nozze d'argento. Il compagno Demani è stato eletto segretario della sezione dc di Porta Maggiore. Il congresso dell'Unità si è svolto con successo.

IERI SERA ALLE 20.15 PER MOTIVI DI INTERESSE Apre il fuoco con una rivoltella su un falegname al Quarticciolo

Il ferito versa in condizioni gravissime al Policlinico - Lo sparatore è stato tratto in arresto poco tempo dopo il fatto. Un altro fatto di sangue è accaduto nella serata di ieri. Il falegname Antonio Alfano, di via Bernabuccio, di 39 anni, abitante in via della Borgata Alessandrina 167 bis, verso le ore 20.15, si è recato al Quarticciolo, al lotto decimo nel quartiere di Bernabuccio. Il falegname ha aperto il fuoco con una rivoltella su un altro falegname, il signor Luigi, che era seduto vicino a un banco di lavoro. Il ferito è stato trasportato all'ospedale Policlinico, dove si trova in condizioni gravissime.

Rinvio il processo ai ricattatori di Gasparri

Il processo contro Giuseppe Mauri e Giovanni Cesari, i due coniugi accusati di estorsioni, è stato rinviato al 21 dicembre. Il giudice ha deciso di rinviare il processo per permettere ai difensori di preparare la difesa.

Fermi i servizi tranviari domani dalle 9,30 alle 11 Oggi sciopero unitario al Poligrafico dello Stato

Domani, secondo le decisioni dell'assemblea generale del STEFER, tutti i servizi interni ed esterni delle aziende tranviarie rimarranno interrotti dalle 9,30 alle 11. Lo sciopero unitario del Poligrafico dello Stato sarà effettuato dalle 9,30 alle 11.

"Giallo" al Quattro Fontane per una ballerina ubriaca

È stata rievocata all'ospedale di S. Spirito in preda di stato soporoso la giovane Carol Jean Carter, ballerina della compagnia di Walter Chari, che si esibisce al Quattro Fontane. La ragazza, verso le 23, in un intervallo tra un quadro e l'altro della rivista si era accasciata al suolo in preda ad uno stato di incoscienza. Adagiata sui cuscinetti di un'auto era stata trasportata all'ospedale dove i medici in un primo tempo l'avevano trattata in osservazione, credendo si trattasse di un caso di avvelenamento da stupefacenti.

Il ricevimento di ieri all'ambasciata jugoslava

Ieri sera dalle 18 alle 20 ha avuto luogo nella sede dell'ambasciata della Repubblica Popolare Federativa Jugoslava un ricevimento in occasione del decimo anniversario dell'abolizione della monarchia e della proclamazione della Repubblica. Vi hanno partecipato, ricevuti dall'ambasciatore di Jugoslavia e dalla consorte, numerosi diplomatici delle ambasciate estere a Roma, funzionari del ministero degli Esteri e giornalisti.

Trasferimento per Cinecittà? Un'interrogazione urgente presentata all'Amministrazione da Natoli al Sindaco

Una interrogazione urgente presentata all'Amministrazione da Natoli al Sindaco. L'on. Natoli ha rivolto al sindaco la seguente interrogazione: «Il sottoscritto, avendo appreso dall'Amministrazione che si sta in corso un progetto tendente a realizzare il trasferimento del complesso di Cinecittà dalla zona di Castelgandolfo a Cinecittà, e richiedendo che si tratti con un atteggiamento di massima equità e di massima equità, come è stato fatto per lo stabilimento di Cinecittà e, comunque, vincolato dalla legge del 29 maggio 1939, n. 927, sollecito che il Comune di Roma, nel momento in cui è in discussione il progetto del futuro Piano Regolatore, si occupi di cancellare la legge del 29 maggio 1939, n. 927, e di approvare un progetto di legge che consenta il trasferimento del complesso di Cinecittà a Cinecittà, con la massima equità e con la massima equità».

Demani a Porta Maggiore congresso dell'Unità

Il compagno Giuseppe Demani e la compagna Antonia Bertozzi celebrano il loro anniversario di nozze d'argento. Il compagno Demani è stato eletto segretario della sezione dc di Porta Maggiore.

Oggi riprenderà il processo Dejana

Stamane, dopo un giorno di sospensione, riprenderà la Corte d'Assise il processo contro Luigi Dejana, Costantino Guiso e Antonio Serra per la rapina di viale dell'Allumiere. Verranno interrogati i testimoni e le parti.

La sorella di Wilma Montesi è diventata mamma

Wanda Montesi, sorella della ventiduenne Wilma, che l'anno scorso si sposò con il falegname Silvano Pucci, è diventata mamma di un bambino di 4 chili, cui verrà imposto il nome di Marcello. La signora Montesi è il neonato godono di ottima salute.

Il comitato federale sui servizi della Stefer

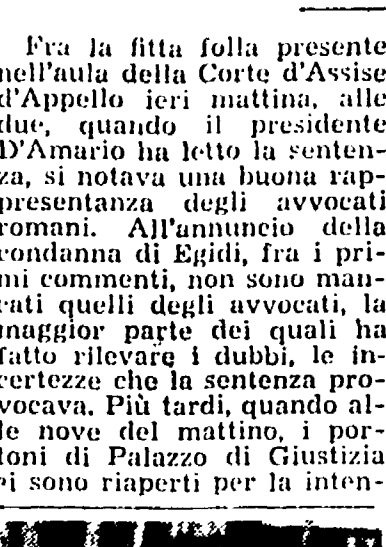
Venerdì 2 dicembre presso la sede del STEFER (via Prati 101) si è tenuto il consiglio federale del comitato federale sui servizi della Stefer. Sono intervenuti i componenti del comitato federale sui servizi della Stefer.

Lufo

Si è svolto ieri sera, improvvisamente, il compagno Vittorio Lufo, all'età di 48 anni. Al funerale parteciperanno i componenti del comitato federale sui servizi della Stefer.

Piccola cronaca

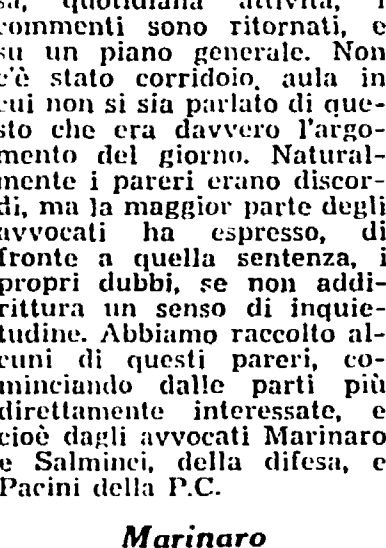
IL GIORNO - Oggi, mercoledì 30 novembre (234-31) S. Andrea il sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,41. Bollettino demografico. Nati: 1.045. Morti: 1.045. Maschi 511, femmine 534. Matrimoni: 23. Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 0,5, massima 13,9. VISIBILE E ASSOLUTAMENTE - RADIO - Programma nazionale: 19,30. "Il Pielino" Settimanale: 19,30. "Il Pielino" Settimanale: 19,30. Conferenze - I.C.M.E.O. (Istituto Internazionale di Studi Economici): 19,30. Conferenze - I.C.M.E.O. (Istituto Internazionale di Studi Economici): 19,30.



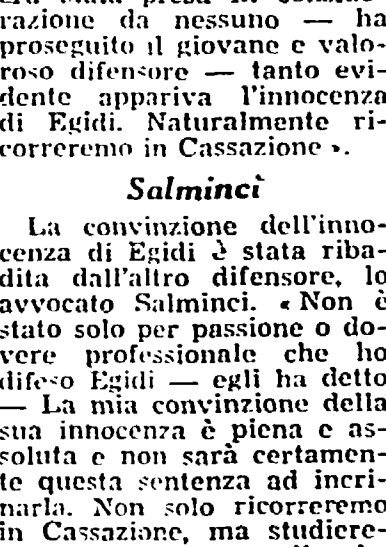
L'avvocato Angelucci



L'avvocato Marinaro



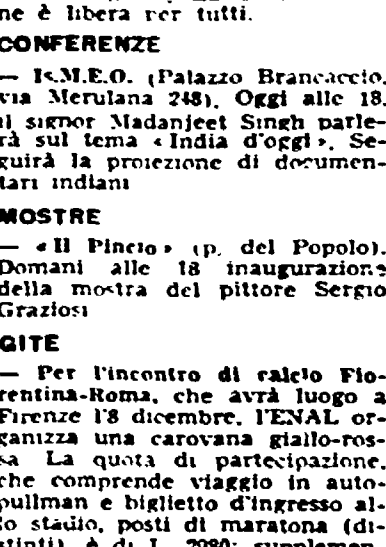
L'avvocato Salminci



L'avvocato Pacini



L'avvocato Lupis



L'avvocato Niccolai

Fra la folla presente nella Corte d'Assise d'Appello ieri mattina, alle 10, quando il presidente D'Amario ha letto la sentenza, si notava una buona rappresentanza degli avvocati romani. All'annuncio della sentenza di Egidi, fra i primi commenti, non sono mancati quelli degli avvocati, la maggior parte dei quali ha fatto rilevare i dubbi, le incertezze che la sentenza proponeva. Più tardi, quando almeno il 50 per cento dei notabili di Palazzo di Giustizia si sono riaperi per la sentenza...

Angelucci Ed ecco i pareri di alcuni altri notabili giuristi. Annibale Angelucci: «Posso dire un giudizio molto approssimativo; ho seguito la causa solo sui giornali e, quindi, ho pochi elementi a disposizione. Si tratta, certo, di una sentenza che solleva discussioni chissà per quanto tempo...»

Favino Avvocato Alfonso Favino: «La sentenza mi ha lasciato sgobbato. Mi aspettavo un'assoluzione. L'unico elemento che mi acquieta è la fiducia che ho nel presidente D'Amario, che conosco come magistrato intelligente. Se non fosse stato condannato vuol dire che ha trovato gli elementi per condannare...»

Lupis Avvocato Filippo Lupis: «Siamo di fronte ad un verdetto che lascia perplessi. E' meno che si possa dire. Non nego che ci siano stati degli indizi contro Egidi. Ma quegli indizi sono stati inquinati dalla confessione estorta. E se fossi stato un giudice, sarei stato turbato da questo inquinamento. Io non sarei lavato le mani; cioè avrei assolto con formula dubitativa. Per quanto riguarda la pena, mi sembra che sia capisca quale criterio si sia seguito. Sembra quasi che sia fatta una transazione. Ad ogni modo mi pare che, con quella pena, i giudici non hanno dato la sensazione di aver raggiunta la certezza della colpevolezza. Con la certezza della colpevolezza...»

E se avessero sbagliato?

Se Lionello Egidi non ha commesso il delitto per il quale la Corte di Appello di Roma lo ha condannato a 26 anni di reclusione, oggi il vero assolvimento può vivere in pace e magari festeggiare l'evento. Che vi sia un dubbio, che manchi la certezza necessaria per distruggere la vita di un uomo, lo ha detto la stessa Magistratura. «L'innocenza non è stata presa in considerazione da nessuno» ha proseguito il giovane e valoroso difensore - tanto evidente appariva l'innocenza per il giudice che l'innocenza ricorremmo in Cassazione...»

Salminci La convinzione dell'innocenza di Egidi è stata ribadita dall'altro difensore, l'avvocato Salminci. «Non è stato solo per passione o dovere professionale che ho difeso Egidi - egli ha detto - La mia convinzione della sua innocenza è piena e assoluta e non sarà certamente turbata da una sentenza di condanna in Cassazione. Non solo ricorremmo in Cassazione, ma studieremo ancora tutto quello che sarà possibile fare per dimostrare quanto vi è stato di ingiusto in questa dolorosa vicenda giudiziaria. Metteremo tutte le nostre forze al servizio della verità che, secondo noi, non è quella sancita in questo verdetto...»

Pacini Su posizione opposta, naturalmente, ha parlato Pacini che nel processo rappresenta l'accusa. «L'innocenza di Egidi è un fatto che non può essere messo in discussione. La sentenza della Corte di Appello è giusta e deve essere confermata. L'innocenza di Egidi è un fatto che non può essere messo in discussione. La sentenza della Corte di Appello è giusta e deve essere confermata. L'innocenza di Egidi è un fatto che non può essere messo in discussione. La sentenza della Corte di Appello è giusta e deve essere confermata...»



L'avvocato Angelucci

ci ha detto: «Non ho elementi sufficienti per giudicare sulla colpevolezza o meno dell'Egidi. Mi pare, però, di poter affermare che lo sbalordimento che ha colto pressoché tutti gli ambienti della capitale, sia indice che la pubblica opinione non ha trovato riflesso, nella sentenza, nessuna delle sue esigenze. Tutti domandano, allarmati, se vi erano prove, ma pochi si rendono conto che quello della prova, è un problema politico nel senso che esso diventa un fatto di coscienza individuale o collettiva solo quando il popolo è messo a parte del potere giudiziario, mentre, quando il potere è tutto in mano a pochi, si tecnicizza e si deforma per l'abitudine che i giudici permanenti contraggono a cercare sempre delinquenti e delitti. Presso di noi il popolo, nella sua quasi più larga accettazione, è escluso dall'amministrazione della giustizia e il giudizio è emesso da una corte mista composta da giudici permanenti e di cittadini di sole falange categorie. Ciò che rende autorevole o prestigiosa la giustizia è la decisione di quei giudici al popolo e, perciò, in grado di avvertirne e di esprimerne le esigenze...»

Mancuso Avvocato Mario Mancuso: «Non conosco bene i fatti, e, non conoscendo i fatti, l'unica cosa che si può pensare è che la Corte abbia giudicato rettificamente. Tuttavia debbo dire che l'evento mi ha sorpreso, che non me lo aspettavo...»

Niccolai L'avvocato Gabriella Niccolai: «Sono del parere che per giudicare un processo bisogna conoscerlo direttamente, non solo dai resoconti dei giornali, i quali sono necessariamente parziali. Certo la sentenza ha provocato in me una reazione di sorpresa; mi sembra, però, per il parere approssimativo del processo che mi ero fatto dai resoconti dei giornali, che la soluzione più giusta, quella che avrebbe interpretato meglio le risultanze processuali, sarebbe stata quella di un'assoluzione...»

CONVOCAZIONI
Partito: ...
Sindacato: ...
F.G.C.I.: ...
A.N.P.I.: ...

alBar prima o dopo il caffè un DIGER. Se temete l'azione della caffeina o bevete molti caffè nel corso della giornata non rinunciate! Ma attenuare il caffè da un DIOER SELZ per attenuare e diluire l'azione della caffeina. DIOER SELZ. E. S. P. M. S. P. - Via Salaria 51 - Tel. 54711 - Roma. EZIO TADDEI